



Al Consiglio Provinciale della Provincia Autonoma di Trento

Terza Commissione Permanente

Via Torre Verde 16

TRENTO

Alla cortese Attenzione del Presidente Sig. Ivano Job

Trento. 06/03/2020.

Oggetto: DDL del 17 febbraio 2020 n.49/XVI

In relazione a quanto in oggetto, la Federazione dei Pescatori Trentini (FPT), pone in evidenza gli aspetti che seguono, emersi nell'incontro con le Associazioni Socie, del giorno 2 c.m. nel quale si è valutata la situazione attuale, si sono individuati gli aspetti critici e problematici e si sono formulate proposte d'intervento riguardanti l'ambiente, l'organizzazione e alcune richieste di adeguamento del DDL.

Situazione attuale:

Nel settore idroelettrico trentino la Provincia Autonoma svolge un ruolo di guida e di controllo determinante, sia sotto il profilo economico che sociale, in compartecipazione con imprese locali e coinvolgendo a vario titolo numerose strutture ed organizzazioni. Ciò ha contribuito ad allargare la conoscenza e la sensibilità alle problematiche ambientali ed ha determinato un notevole miglioramento rispetto alla situazione precedente, quando la governance era esterna al nostro territorio. In questa convinzione, la FPT ha apprezzato che per la prima volta, su una questione tanto importante e strategica, la Terza Commissione abbia coinvolto anche la rappresentanze dei pescatori, riconoscendo di fatto il loro ruolo di portatori d'interesse ed aventi diritto e per quanto previsto dal mandato di concessione, responsabili della salvaguardia e miglioramento del patrimonio genetico presente nelle acque pubbliche.

La FPT auspica che il controllo e la gestione operativa rimangano locali e ritiene che tutti i portatori d'interesse e i titolari di diritti debbano sempre più fare squadra nel comune interesse di salvaguardare un ambiente tanto esclusivo quanto delicato.

### Gli aspetti critici:

Il settore idroelettrico ha avuto e continuerà ad avere importanza strategica per il nostro territorio, con indubbi vantaggi, ma comporta anche seri problemi presenti e futuri. Le nostre acque di superficie hanno subito pesanti interventi, che hanno modificato gli habitat, rendendoli sempre meno ospitali per la fauna acquatica e per la loro capacità riproduttiva. L'hydropeaking, gli sbarramenti, la progressiva banalizzazione degli alvei, la riduzione delle fasce riparie, gli interventi straordinari, quali gli svassi, le manutenzioni, i lavori nei bacini e negli alvei mettono a rischio la sopravvivenza delle specie ittiche più pregiate, prima fra tutte la trota marmorata. I nostri pesci sono indicatori della qualità delle nostre acque e del nostro ambiente e contribuiscono a determinare un'immagine salubre, rassicurante del nostro territorio, con ricadute positive sull'intero sistema economico, primo fra tutti il turismo.

In questa consapevolezza, la FPT attribuisce grande importanza alle decisioni che verranno assunte e che produrranno i loro effetti per i prossimi 30 anni e ritiene che questa sia un'occasione da non perdere per affrontare con convinzione e determinazione un programma di recupero e ripristino ambientale. Si tratta di utilizzare per gli ambienti acquatici, in modo sistematico e continuativo, parte delle ingenti risorse che gli stessi generano.

### Proposte d'intervento.

In coerenza con quanto sopra esposto, la FPT non formula richieste per le attività gestionali delle Associazioni, perché ritiene prioritario destinare le disponibilità all'ambiente acquatico e alla fauna ittica.

Esaminati i documenti che ci sono stati forniti, sono emersi alcuni aspetti che a nostro avviso richiedono di essere rivalutati:

1. Quando si parla di "mitigazione e compensazione ambientale e paesaggistica", riteniamo necessario specificare la dimensione delle risorse disponibili da finalizzare al **recupero e riqualificazione della funzionalità ecologica fluviale**. Troppo spesso in passato è accaduto che gli aspetti paesaggistici e quant'altro divenissero prioritari rispetto alla funzionalità ecologica.

2. Se si vuole veramente recuperare parte dei danni ambientali avvenuti negli anni, servono risorse ben maggiori di quanto attualmente stanziato. (canoni aggiuntivi ambientali, lettera e) 3.101.645 €). A nostro avviso riteniamo che l'importo da dedicare esclusivamente ad attività di recupero e riqualificazione della funzionalità ecologica fluviale, per produrre effetti percepibili, non dovrà essere inferiore a 5 milioni di €.
3. Gli investimenti in questa direzione oltre a migliorare l'ambiente e la qualità della vita, hanno valenza economica, creando lavoro e migliorano la nostra proposta turistica. Nel malaugurato caso in cui i nuovi concessionari fossero esterni alla provincia, avranno l'obbligo di lasciare sul territorio un parte più consistente dei propri utili.
4. Gli investimenti finalizzati al recupero della funzionalità dovrebbero essere gestiti dalla PAT (Servizio Foreste e Fauna o Bacini Montani). Un'apposita commissione, composta anche da tecnici, e rappresentanti delle associazioni di pesca, dovrebbe valutare annualmente le proposte d'intervento provenienti dai diversi portatori d'interesse e, sulla base delle disponibilità, priorità e qualità, definire la graduatoria degli interventi.
5. **Per tutti gli eventi ordinari e straordinari (svasi, lavori in alveo, manutenzioni ecc.) si richiede che nel DDL venga previsto per gli aventi diritto l'indennizzo dei "danni necessari". Per la valutazione degli stessi è necessario fare riferimento a esperti e consulenti esterni ed indipendenti dalle parti in causa, adottando metodi di valutazione idonei.**
6. Si chiede di valutare la possibilità di emendare il testo del DDL nei punti che seguono, anche per recepire le proposte sopra formulate:

**Articolo 9:** Inserimento dell'Art. 1.bis 1.4 "criteri di aggiudicazione" Capo 1)" Tra i criteri di selezione oltre a quello inerente l'offerta economica relativa ai canoni posti a base di gara, *possono* rientrare....."

Si chiede l'eliminazione delle parole "possono rientrare" con "rientrano".

**Articolo 6,** punto 8, comma p): "*può individuare* i contenuti minimi...."

Si chiede la sostituzione delle parole "può individuare" con "individua"

**Articolo 1:** "Oggetto e finalità della legge" Capo 1, comma e) "le modalità di valutazione degli aspetti paesaggistici e d'impatto ambientale, con le conseguenti misure di compensazione ambientale e territoriale, anche a carattere finanziario".

Si chiede di aggiungere alla fine queste parole: Tali modalità saranno stabilite da un regolamento attuativo da emanare entro fine anno, istituendo una commissione di

*esperti interni ed esterni alla PAT, in grado di elaborare e definire procedure, metodi, processi, indicatori, per la valutazione dell'impatto sui corpi idrici.*

**La FPT si rende disponibile a partecipare attivamente, nel limite delle sue capacità e possibilità, utilizzando anche il proprio gruppo scientifico, al miglioramento funzionale degli ambienti acquatici e all'incremento della fauna acquatica ed al coinvolgimento e formazione dei pescatori soci e ospiti. Auspica che come è già stato per la Carta Ittica, per il PGUAP, per il DMV e per la legge sulla pesca, la Pubblica Amministrazione, anche in questa occasione, sappia porsi all'avanguardia, predisponendo un DDL per le Concessioni Idroelettriche che deve essere di riferimento in termini di sensibilità e concretezza sulle questioni ambientali.**

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

Per la Federazione dei Pescatori Trentini

Per Il Presidente

Fedrizzi Emilio